

## INDICE GENERALE

TEODORICO MORETTI-COSTANZI: UN PROFILO di EDOARDO MIRRI	V
L'ALBA	VII
IL MATTINO	XVII
LO SPLENDIDO MERIGGIO	XXVIII
IL VESPRO	XLVI
FEDE SAPIENTE E <i>INTELLECTUS FIDELIS</i> di MARCO MOSCHINI	LXIX
LE PREMESSE DEL RECUPERO DELLA FEDE COME SAPIENZIALITÀ E COSCIENZIALITÀ	LXXI
LA FEDE COME "NON-PROBLEMA"	LXXXIII
LA FEDE RIEMERSIONE	LXXXIX
LA FILOSOFIA "DISVELATRICE"	XCVI
L'ONTOLOGIA DELLA FEDE; L' APEX MENTIS E IL "PARLARE DI DIO"	CVIII
NOTA DEI CURATORI	CXXIII

## TEODORICO MORETTI-COSTANZI OPERE FILOSOFICHE

### SEZIONE PRIMA IL PENSIERO

L'ASCETA MODERNO (1945)	5
COMMENTO INTRODUTTIVO ALLA 2° EDIZIONE	7
AVVERTENZA	13
PREFAZIONE	14
NOTE PROPEDEUTICA ESPLICATIVA SULLA MODERNITÀ, SULLA PAZZIA E SUL PESSIMISMO DELL'ASCETA MODERNO	17
CAP. I. PENSIERO, AZIONE, ESSERE	22
CAP. II. LA RICERCA	29
CAP. III. LA DISSOLUZIONE DEL RICERCANTE	42
CAP. IV. LA CONVERSIONE DELL'EGOISMO	59
CAP. V. L'ASCESI EROTICA	75
CAP. VI. L'ANIMA BELLA	101
L'ASCESI DI COSCIENZA E L' ARGOMENTO di S. ANSELMO (1951)	117
I. L'ASCESI DI COSCIENZA	119
II. L' ARGOMENTO DI ANSELMO	137

MEDITAZIONI INATTUALI SULL'ESSERE E IL SENSO DELLA VITA (1953)	171
PREFAZIONE	173
I. COSCIENZA E POTENZA	174
II. LA METAFISICA COME IMPOTENZA	183
I - NATURA GENESI E VICENDA STORICA DELLA METAFISICA	183
1. <i>L'assurdità - base della metafisica</i>	183
2. <i>Il padre della metafisica: Aristotele</i>	183
3. <i>La crisi kantiana dell'aristotelismo metafisico</i>	198
4. <i>L'ultimo chiarimento: il nulla metafisico di Heidegger</i>	200
II - DALLA METAFISICA ALLA REALTÀ	202
1. <i>La metafisica-nostalgia</i>	202
2. <i>La critica ascetica della metafisica-nostalgia</i>	203
3. <i>Conclusione</i>	205
III. IL SOPRANNATURALE COME PECCATO	208
IV. L'ASPETTO EDIFICANTE DELLA CRITICA KANTIANA	216
V. LA FEDE CIRCOSCRIVENTE	230
VI. LA TESTIMONIANZA ESTETICA DELLA MISTICA (S. GIOVANNI DELLA CROCE)	239
LA TERRENITÀ EDENICA DEL CRISTIANESIMO E LA CONTAMINAZIONE SPIRITUALISTICA (1955)	249
I. LA TERRENITÀ AMBIENTALE	251
II. LA TERRENITÀ COME ESPERIENZA QUALITATIVA	253
III. OCCULTISMO DEL CONCETTO DI TERRENITÀ	257
IV. LA TERRENITÀ EDENICA DEL <i>GENESI</i> COME FONDAMENTO DEL CRISTIANESIMO	260
V. IL NATURALISMO ELLENICO INCOMPATIBILE COL CRISTIANESIMO	263
VI. LA TRASFORMAZIONE DEL NATURALISMO IN SPIRITUALISMO	270
VII. SPIRITUALISMO ELLENICO E CONCRETISMO CRISTIANO: LA RESURREZIONE COME RIPRISTINO	280
CONCLUSIONE	285
LA DONNA ANGELICATA E IL SENSO DELLA FEMMINILITÀ NEL CRISTIANESIMO (1955)	287
I. IMPORTANZA DEL TEMA	289
1. <i>Caratteri di esso e sua estensione.</i>	289
2. <i>Femminilità e sesso: loro appartenenza alla Natura.</i>	289
3. <i>Coscienzialità della Natura come esperienza: naturalità e mondanità.</i>	289
4. <i>Graduabilità qualitativa della Natura come esperienza.</i>	289
5. <i>La natura luminosa nell'esperienza cristiana.</i>	289
6. <i>Il Cristianesimo-Rivelazione in quanto esperienza mondana trasfigurante.</i>	290
7. <i>La Natura trasfigurata nel sesso rivelato.</i>	290
II. LA NATURA E IL SESSO EDENICI	291
1. <i>Il Cristianesimo come recupero di essi.</i>	291
2. <i>La coscienzialità del mondo biblico.</i>	291
3. <i>La sessualità o coniugalità della Coscienza.</i>	292

III. NATURA E SESSO NELLA GRECITÀ IN CONFRONTO COL GIUDAISMO	293
1. <i>Astrattezza dello gnoseologismo ellenico.</i>	293
2. <i>Asessualismo e misoginismo della coscienza intellettualistica.</i>	294
3. <i>La femminilità nel mondo greco.</i>	294
4. <i>La femminilità nel giudaismo.</i>	297
5. <i>Apparente collimanza del giudaismo con la grecità nella valutazione dei sessi.</i>	297
6. <i>Mascolinità e femminilità nel giudaismo</i>	298
IV. LA FEMMINILITÀ RIVELATA E RIVELANTE NEL CRISTIANESIMO	300
1. <i>La donna negli Evangelii.</i>	300
2. <i>Sviluppo del senso di adorazione della Madonna.</i>	301
3. <i>La donna angelicata del Medio Evo: l'amore cortese.</i>	303
4. <i>L'amore cortese come testimonianza sacra.</i>	305
5. <i>La femminilità nell'arte sacra.</i>	306
LA FILOSOFIA PURA (1959)	309
PREFAZIONE	311
CAPITOLO PRIMO. LA FILOSOFIA PURA COME TESTIMONIANZA DELLA REALTÀ	317
1. <i>Purità e impurità della filosofia.</i>	317
2. <i>Stato filosofico umano e stato filosofico puro.</i>	318
3. <i>Essere ed esistenza dello stato filosofico puro.</i>	321
4. <i>La sapienza come presupposto-base della filosofia pura: gli attimi rari e la reminiscenza.</i>	322
5. <i>La sapienza come esperienza.</i>	323
6. <i>L'autogaranza dell'esperienza sapienziale: la verità.</i>	326
7. <i>Verità sostanziale e verità formale.</i>	330
CAPITOLO SECONDO. LA FILOSOFIA CONOSCITIVA COME IMPURITÀ MENTALE E SMARRIMENTO DELLA REALTÀ	340
1. <i>Vicenda storica della caduta gnoseologica.</i>	340
2. <i>Tentativi di recupero e di risalita alla Realtà.</i>	358
CAPITOLO TERZO. LA RIAFFERMAZIONE DELLA FILOSOFIA PURA NELLA REALTÀ SOCIETARIA DELL'ESPERIENZA SAPIENZIALE	361
1. <i>La verità delle persone singolari.</i>	361
2. <i>La verità del mondo in cui le persone si diversificano.</i>	367
CAPITOLO QUARTO. LA VERITÀ DELLA FILOSOFIA PURA E LA SUA CRITICA	375
a) <i>La concretezza della Coscienza nelle tre forme costitutive di esse, nosse e velle.</i>	378
b) <i>La filosofia e la scienza.</i>	381
c) <i>La "reformatio mentis" e i gradi della ragione.</i>	388
d) <i>La scoperta perenne della filosofia pura come accorgimento dell'essere di coscienza: gli io, il mondo e dio.</i>	396
APPENDICE CONCLUSIVA. SULLA COSCIENZA MORALE, SULLA RIVELAZIONE E SULLA STORIA	412
IL SENSO DELLA STORIA (1963)	441
PREFAZIONE	443
AVVERTENZA	452

INTRODUZIONE GENERALE	453
PARTE PRIMA. L'IMPLICAZIONE DEL CONCETTO FILOSOFICO DELLA STORIA NELLA STORIOGRAFIA ANTICA E MEDIOEVALE.	
<i>Storia qualitativa e storia "umana"</i>	456
CAPITOLO PRIMO. STORIA, STORIOGRAFIA E FILOSOFIA NEL MONDO ANTICO	456
1. <i>La nozione aristotelica della storia. I logografi</i>	456
2. <i>Il significato del "sacro vate"</i>	457
3. <i>La natura dell'eroe</i>	460
4. <i>La storiografia greca</i>	465
CAPITOLO SECONDO. STORIA, STORIOGRAFIA E FILOSOFIA NEL MONDO CRISTIANO MEDIOEVALE	488
1. <i>I presupposti filosofici della storiografia cristiana. L'influenza del platonismo</i>	488
2. <i>La concezione filosofica della storia in S. Agostino</i>	499
3. <i>Duplice influenza di Agostino sulla storiografia cristiana immediatamente posteriore</i>	507
4. <i>Il significato della nozione di "arte liberale" in ordine alla storiografia cristiana</i>	511
5. <i>La storiografia nei sistematori della cultura medioevale</i>	518
6. <i>La dissoluzione della storiografia medioevale e il prevalere della concezione provvidenzialistica della storia</i>	523
PARTE SECONDA. "TEOLOGIA IMMANENTE" E UMANISMO NELLA CONCEZIONE IDEALISTICA DELLA STORIA.	
<i>La perdita della consapevolezza agostiniana dei due piani di storia</i>	528
CAPITOLO PRIMO. I PRESUPPOSTI DELLO STORICISMO	528
1. <i>La mentalità storicistica in G. B. Vico</i>	528
2. <i>L'"umanità in generale" come soggetto della storia: Kant</i>	539
CAPITOLO SECONDO. L'IMMANENTIZZAZIONE DI DIO E LA TEOLOGIZZAZIONE DELL'UOMO NELL'IDEALISMO STORICISTICO	552
1. <i>Il problema della "possibilità" della storia: Schelling</i>	552
2. <i>La teologizzazione dell'io umano: Fichte 5</i>	56
3. <i>La divina Ragione (incarnata nello Stato) come soggetto della storia del mondo: Hegel</i>	562
4. <i>La critica schopenhaueriana all'umanismo e alla teologia immanente dello storicismo hegeliano</i>	574
PARTE TERZA. LA RIEMERSIONE CONTEMPORANEA DELLA STORIA PERSONALISTICA. <i>Il retaggio schopenhaueriano</i>	577
INTRODUZIONE	577
CAPITOLO PRIMO. COMPrensIONE E INCOMPrensIONE DEL PENSIERO ESOTERICO DI SCHOPENHAUER SULLA STORIA	580
1. <i>Il fraintendimento del pessimismo e il capovolgimento del mito del progresso: Edoardo von Hartmann</i>	580
2. <i>Personalismo genuino e personalismo spurio nella concezione di T. Carlyle</i>	587
3. <i>La "persona" come protagonista della storia e come soggetto della storiografia: Nietzsche</i>	598

CAPITOLO SECONDO. IL TENTATIVO ESISTENZIALISTICO DI RECUPERARE LA CONSAPEVOLEZZA ESOTERICA DELLA STORIA	613
1. <i>L'eredità nietzschiana nella filosofia della storia di Karl Jaspers. Il significato della critica di Jaspers a R. Bultmann sulla "demitologizzazione"</i>	613
2. <i>M. Heidegger: dalla storicità dell'esistenza alla storicità del Sacro</i>	627
CAPITOLO TERZO. LE DUE DIMENSIONI DEL TEMPO E DELLA STORIA NELLA COSCIENZA CRISTIANA	638
1. <i>O. Cullmann: la comprensione partecipe</i>	638
2. <i>Conclusioni</i>	639
L'ETICA NELLE SUE CONDIZIONI NECESSARIE (1965)	641
PREFAZIONE	643
CAPITOLO I. LA POSSIBILITÀ DELL'ETICA COME DOTTRINA FILOSOFICA E LA DISTINZIONE TEORIA-PRATICA	644
CAPITOLO II. ASTRATTEZZA E INUTILITÀ DELL'ETICA	663
CAPITOLO III. TARDIVITÀ E ASTRATTEZZA DEL DOVERE	677
CAPITOLO IV. LA DECISIONE E LA SCELTA MORALI COME DECISIONE DEL GIÀ DECISO E DEL GIÀ SCELTO	684
CAPITOLO V. LA MORALITÀ COME ASCESI E LA LIBERTÀ COME SUO BENE E FINE INTIMO	702
CONCLUSIONE INCONCLUDENTE DELL'AUTORE IMPARI A SE STESSO E ALLA SUA OPERA	720
L'ESTETICA PIA (1966)	727
AVVERTENZA	729
PREFAZIONE	730
CAPITOLO I. LA CONCRETEZZA DELLA COSCIENZA E IL SENTIRE INTELLIGENTE	733
CAPITOLO II. IL SOGNO RIVELATORE DELLA BELLEZZA SENSIBILE	745
CAPITOLO III. L'ESTETICA «CONSOLATRICE» E LA SUA SPECIFICA ATTINENZA	762
CAPITOLO IV. L'ESTETICA NELLA SUA PIENEZZA: BELLO DI NATURA E BELLO D'ARTE	777
CAPITOLO V. LA BELLEZZA NATURALE DELLE PERSONE: TERMINI ETERNI DELLA CARITAS.	794
1. L'AMORE SESSUALE AMMIRATIVO COME IMMISSIONE NELLA CARITAS.	799
2. IL «COR GENTILE» COME ASPETTO DEL CUORE PURO.	803
CAPITOLO VI. LA «VENERE CELESTE»	811
CONCLUSIONE NEL SOGNO E NELL'ATTESA SENZA ATTESE	822
L'ORA DELLA FILOSOFIA (1968)	827
PREFAZIONE	829
CAPITOLO I. L'ORIZZONTE VESPERTINO DELLA FILOSOFIA CONSOIATRICE: UNICA IN TUTTI	833
CAPITOLO II. LA FILOSOFIA COME MEDITAZIONE DELLA MORTE IN QUANTO «VITAE MEDITATIO»	843

CAPITOLO III. LA FILOSOFIA IMMUTABILE «NATURALITER CHRISTIANA» E LA NECESSITÀ DEL SUO RECUPERO DAL DISORIENTAMENTO UMANO A-FILOSOFICO	859
CAPITOLO IV. LA RICONQUISTA DELLA RELIGIONE NELLA FILOSOFIA CHE LA TUTELA DALLA METAFISICA E DAL SUO OPPOSTO	874
CAPITOLO V. IL CRISTIANESIMO-FILOSOFIA E L'ANTIMETAFISICA CRISTIANA	887
CAPITOLO VI. IL MONOTEISMO COME SCOPERTA DEL SOPRAUMANESIMO CRISTIANO	898
CONCLUSIONE. CIRCA LA FILOSOFIA NELLA SUA ORA NEL SUO SAPERE ORIGINARIO INSUSCETTIBILE DI MUTAMENTI	906
<b>L'UOMO COME DISGRAZIA E DIO COME FORTUNA (1972)</b>	<b>913</b>
PREFAZIONE	915
CAPITOLO PRIMO. IL RECUPERO DEL TEMPO PERDUTO NELLA CONTINUITÀ DI QUELLO FILOSOFICO	929
CAPITOLO SECONDO. LA CRITICA TEOLOGICA DEL TEISMO NELLA TRASCENDENZA DELL' IO CRITICO	952
CAPITOLO TERZO. LA DISPERSIONE SCIENTISTICA DELL'IO NELLA MISTICA GNOSEOLOGIA	983
CAPITOLO QUARTO. L'ATEISMO SOSTANZIALE NEL SUO MODO D' ESSERE E RAGIONARE	1015
CONCLUSIONE. FORTUNA E DISGRAZIA NEI MODI D'ESSERE E DI SAPERE: LA MENS CAPAX DEI	1043
<b>LA CRITICA DISVELATRICE (1972)</b>	<b>1045</b>
I. LA SAPIENZIALITÀ CRITICA	1047
II. IL MOMENTO DI CADUTA DELLA CRITICA	1054
III. LA RISALITA DI ESSA A UNA EFFETTIVA RAGIONE PURA	1061
IV. IL CRISTIANESIMO COME CRITICA	1069
<b>LA SINGOLARITÀ PERSONALE SOCIETARIA</b>	
– COMPIMENTO DI UN ITINERARIO SENZA VIE – (1975)	1077
PREFAZIONE	1079
CAPITOLO I. L'IO SINGOLARE IN PROSPETTIVA DI TRASCENDENZA	1083
CAPITOLO II. L'IO NELLA VARIETÀ DEI SUOI LIVELLI: DAL "SOGGETTO" ALLA PERSONA SOCIETARIA	1109
CAPITOLO III. L'ECCEITÀ	1131
CAPITOLO IV. L'AMOR SUI: DAL LIMITE EGOISTICO ALL'ESPANSIONE CARITATIVA	1157
CAPITOLO V. LA FRATERNITÀ RIVELATRICE DELL'IO SINGOLARE ECCEITATIVO	1183
CAPITOLO VI. ALIENAZIONE-PERDIZIONE E RITROVAMENTO SALVIFICIO DELL'IO	1211
CAPITOLO VII. DIALOGO, COESSERE, DIO	1236
CONCLUSIONE	1263

<b>L'EQUIVOCO DELLA «FILOSOFIA CRISTIANA» E IL CRISTIANESIMO-FILOSOFIA (1976)</b>	<b>1277</b>
PREFAZIONE	1279
I. L'ESTENSIONE DEL CRISTIANESIMO AL DI QUA ED OLTRE I LIMITI SPECIFICANTI DELLA "RELIGIO"	1288
II. LA RIVELAZIONE RIVELATRICE DELLA NATURA RIVELABILE E DELLE MENTI TENUTE AD ESSERVI "NATURALITER"	1291
III. LA FILOSOFIA NELLA RIVELAZIONE	1295
IV. LA FILOSOFIA, ESPRESSIONE DELLA RIVELAZIONE, E LA METAFISICA COME IMPOTENZA DI RECEPirla	1300
V. LA RICONSAERAZIONE DELLA SCIENZA NELLA RIVELAZIONE DELLA FILOSOFIA	1303
VI. L'ESCOGITAZIONE A-FILOSOFICA INSIPIENZIALE DELLA "MATEMATICA CRISTIANA"	1308
VII. OLTRE LA FILOSOFIA CRISTIANA: IL CRISTIANESIMO-FILOSOFIA	1312
VIII. IL CRISTIANESIMO COME FILOSOFIA UNICA E COME CRITICA	1317
CONCLUSIONE	1322
POSTILLA	1323
<b>LE RAGIONI DELLA MISCREDENZA E QUELLE CRISTIANE DELLA FEDE (1979)</b>	<b>1325</b>
AVVERTENZA	1327
INTRODUZIONE A CHIARIMENTO DEL TITOLO DELL'OPERA	1328
CAPITOLO I. LE RAGIONI DELLA MISCREDENZA E QUELLE CRISTIANE DELLA FEDE	1335
CAPITOLO II. LA CRITICA	1352
CAPITOLO III. IL RECUPERO DELLA CRITICA	1369
CAPITOLO IV. LA CRISTIANITÀ DELLA CRITICA	1389
CAPITOLO V. LA RAGIONE CRITICA QUALE RAGIONE CRISTIANAMENTE SVELATA E RIVELATA	1407
CAPITOLO VI. LA PRESENZA INTELLIGIBILE DEL CRISTO NEL RIVELAMENTO DELLA RAGIONE CAPACE DI DIO PER SUA NATURA	1428
CAPITOLO VII. L'IMPOTENZA UMANA PSICHISTICA RISPETTO ALLA RAGIONE PNEUMATICAMENTE NATURALE	1452
CAPITOLO VIII. LE RAGIONI PLAUSIBILI DEL MISCREDERE DIMOSTRATIVE DEL SUO <i>SUB-ESSE</i> PSICHISTICO	1479
CAPITOLO IX. IL SENSO DELLA RESURREZIONE QUALE RIPRISTINO DAL <i>SUB-ESSE</i> E REINTEGRAZIONE DELLA NATURA	1502
CAPITOLO X. LA NATURALITÀ' DELLA <i>MENS CAPAX DEI</i> SE-DIMOSTRANTE NELLA FEDE	1533
DISCORSO DI DEDICA A PAOLO FILIASI-CARCANO	1558
<b>LA FEDE SAPIENTE E IL CRISTO STORICO (1981)</b>	<b>1569</b>
INTRODUZIONE	1571
PARTE I. LA FEDE SAPIENTE	1575
PARTE II. IL CRISTO STORICO	1613
EPILOGO	1659

LA RIVELAZIONE FILOSOFICA (1982)	1665
PREFAZIONE	1667
I. IL CRISTIANESIMO-FILOSOFIA DI S. ANSELMO E L'«ANTIMETAFISICA» DI GAUNILONE	1668
II. LE PAROLE CHE NON POSSONO NON ESSERE STATE PRONUNCIATE	1723
IL CRISTIANESIMO-FILOSOFIA COME TRADIZIONE DI REALTÀ (1986)	1745
PREFAZIONE	1747
I PARTE. I MOLTI NELL'INTERFERENZA COESSENZIALE. MOLTEPLICITÀ-SACRALITÀ	1752
II PARTE. DALL'OGGETTIVO AL VERO. AI VERI LA VERITÀ	1817
L'IDENTITÀ DEL «LUMEN PUBLICUM» NELLE PRIVATEZZE DI ANSELMO E DI TOMMASO (1994)	1833
SEZIONE SECONDA FONTI E CONFRONTI	
MARGHERITA DA CORTONA (ROMANZO STORICO-PSICOLOGICO) (1936)	1853
PARTE PRIMA. LAVIANO	1855
PARTE SECONDA. MONTEPULCIANO	1868
PARTE TERZA. I PALAZZI	1883
LA PECCATRICE SANTA (1940)	1895
ONTOLOGISMO CRITICO E CATTOLICESIMO SUL PROBLEMA DI DIO (1948)	1909
1. <i>Criticismo e dogmatismo.</i>	1911
2. <i>La teologia cattolica e quella ontologica.</i>	1914
3. <i>La Rivelazione e l'ontologismo.</i>	1919
L'ASCETA MODERNO PANTALEO CARABELLESE (1949)	1923
IL TESTAMENTO FILOSOFICO DI PANTALEO CARABELLESE (1960)	1933
PANTALEO CARABELLESE (1964)	1945
I - LE PENSEUR	1947
II - LES OEUVRES	1951
1. <i>La «Critica del Concreto».</i>	1951
2. <i>Le Problema teologico come filosofia.</i>	1953
3. <i>La Coscienza.</i>	1955
4. <i>L'Idea politica d'Italia.</i>	1955

III. - LA CONCEPTION DE CARABELLESE DANS LE DIALOGUE PHILOSOPHIQUE CONTEMPORAIN. INCOMPRÉHENSION ET DÉVELOPPEMENT	1956
IL PROBLEMA DELL'UNO E DEI MOLTI NEL PENSIERO DI B. VARISCO (1940)	1961
PREFAZIONE	1963
CAPITOLO PRIMO. RAGIONE E FEDE	1964
CAPITOLO SECONDO. IL MONADISMO SPIRITUALISTICO	1978
1. <i>Pensiero e Realtà</i>	1978
2. <i>Confutazione del solipsismo</i>	1980
3. <i>La subcoscienza</i>	1985
CAPITOLO TERZO. L'UNO COME ESSERE	1991
CAPITOLO QUARTO. L'UNO COME SPIRITO	2001
CAPITOLO QUINTO. ATTRAVERSO ED OLTRE IL CRITICISMO	2023
CAPITOLO SESTO. DIO: PROVE DELLA SUA ESISTENZA E SUA NATURA	2039
CONCLUSIONE	2045
APPENDICE	2048
UN CENNO SULLA GNOSEOLOGIA PURA	2048
IMMANENZA E TRASCENDENZA	2053
L'IMPORTANZA DI BERNARDINO VARISCO NEL PENSIERO CONTEMPORANEO (1941)	2059
UN ESISTENZIALISTA ANTE LITTERAM: CARLO MICHELSTAEDTER (1942)	2071
IL PERSONALISMO DI MICHELSTAEDTER (1952)	2083
NOLUNTAS (1941)	2089
PREFAZIONE	2091
CAPITOLO I. IL FINE DELL'AZIONE	2093
CAPITOLO II. L'UOMO E IL MONDO	2112
CAPITOLO III. IL DRAMMA UMANO	2135
CAPITOLO IV. LA COSCIENZA INFELICE	2160
CAPITOLO V. LA DIALETTICA DEL DOLORE	2180
CAPITOLO VI. LA REDENZIONE DAL DOLORE (Terza tappa nella dialettica dello spirito: la religione-carità)	2213
SCHOPENHAUER (1942)	2221
PREFAZIONE	2223
POSTILLA	2224
CAPITOLO I. INTRODUZIONE	2225
1. <i>L'uomo</i>	2225
2. <i>I tempi</i>	2233
CAPITOLO II. IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE E COME VOLONTÀ	2241

CAPITOLO III. LA METAFISICA DEL WILLE	2255
1. <i>L'Essere</i>	2255
2. <i>Il divenire: la storia.</i>	2263
CAPITOLO IV. LA PRATICA	2271
CAPITOLO V. LA PROPEDEUTICA DELLA SOTERIOLOGIA	2286
1. <i>L'amore</i>	2288
2. <i>Il diritto</i>	2296
CAPITOLO VI. LA DOTTRINA DELLA SALVEZZA	2302
1. <i>L'arte</i>	2303
2. <i>La santità</i>	2309
CONCLUSIONE	2317
<b>SPINOZA (1946)</b>	<b>2319</b>
PREFAZIONE INTRODUTTIVA	2321
CAPITOLO PRIMO. L'UOMO	2326
CAPITOLO SECONDO. IL FILOSOSO IPERCITICO	2346
1. <i>Ciò che significa "Sostanza"</i>	2353
2. <i>Che cosa è la filosofia</i>	2380
CAPITOLO TERZO. L'EBBRO DI DIO	2388
CAPITOLO QUARTO. DOCTOR GRATIAE	2412
CAPITOLO QUINTO. L'ASCETA	2442
CAPITOLO SESTO. IL POLITICO	2470
<b>L'ESTETICA DI PLATONE: SUA ATTUALITÀ (1948)</b>	<b>2491</b>
PREFAZIONE	2493
AVVERTENZA	2502
I. IMPOSTAZIONE DEL PROBLEMA	2504
II. L'ESSENZA DEL PLATONISMO	2506
III. VALORE E LIMITE DEL PLATONISMO	2508
IV. IL COSCIENZIALISMO DI PLATONE RICHIESTO DALLA SUA ESTETICA	2520
V. L'ARTE DISINTERESSATA COME PARTECIPAZIONE UMANA AL BELLO DIVINO	2528
VI. CONSUSTANZIALITÀ DELL'ARTE E DELL'AMORE PLATONICI NEL DIVINO BELLO CHE LI DETERMINA	2531
VII. IMPORTANZA DELL'EROTICA IN PLATONE AL FINI DELL'INTENDIMENTO DELLA SUA ESTETICA	2541
VIII. L'UMANITÀ DELLA «POLITEIA» E LA DIVINITÀ DELL'ARTE	2544
IX. LA SUPREMA VALUTAZIONE DELL'ARTE NELLA SUA ESTROMISSIONE DALLA ΠΟΛΙΣ.	2547
APPENDICE. IL BELLO NELLA VITA DELLO SPIRITO	2552
<b>L'ASCETICA DI HEIDEGGER (1949)</b>	<b>2565</b>
PREFAZIONE	2567
I. LA MISTICA ONTOLOGICA DI HEIDEGGER	2568
II. SUOI PRECEDENTI STORICI	2574
III. LO SCHOPENHAUERISMO HEIDEGGERIANO	2581
a) <i>Nella metafisica del Nulla</i>	2581
b) <i>Nella soteriologia della morte</i>	2590

SUPERAMENTO DELL'ESISTENZIALISMO ATEO (1952)	2601
<i>M. Heidegger.</i>	2607
<i>J. P. Sartre.</i>	2608
<i>K. Jaspers.</i>	2610
<i>K. Barth.</i>	2611
<i>N. Berdiaeff e G. Marcel.</i>	2612
SAN BONAVENTURA DA BAGNOREGIO (1956-1974)	2615
I. L'ATTUALITÀ DELLA FILOSOFIA MISTICA DI SAN BONAVENTURA	2617
1. <i>La concretezza del pensatore nel canto francescano: la sapienza</i>	2617
2. <i>L'anti-gnoseologismo della razionalità mistica francescana</i>	2620
3. <i>La concretezza ultragnoseologica della "mens" agostinianamente             intesa e i gradi della ragione</i>	2624
4. <i>L'"intellectus" filosofico e la scienza</i>	2628
5. <i>La critica dello scientismo filosofico e la dottrina degli "status"</i>	2631
6. <i>Dio e la sua priorità: l'argomento di S. Anselmo</i>	2634
7. <i>La edenicità del mondo nell'esperienza rara</i>	2636
8. <i>Conclusione</i>	2639
II. L'ATTUALITÀ DI SAN BONAVENTURA NEL "CRISTIANESIMO-FILOSOFIA": <i>L'INTELLECTUS FIDELIS</i>	2641
III. IL TONO ESTETICO DEL PENSIERO DI SAN BONAVENTURA	2661
IV. AL DI LÀ DELLE SCISSIONI FILOSOFIA-TEOLOGIA, RAGIONE-FEDE: <i>L'INTELLECTUS FIDELIS</i> DI SAN BONAVENTURA	2670
V. <i>EL INTELLECTUS FIDELIS</i> EN EL AGUSTINISMO DE SAN BUENAVENTURA	2680
<i>Cristo en la filosofía</i>	2682
<i>La función de la fe</i>	2684
<i>La sublimación de los sentidos</i>	2691
IL CRISTIANESIMO IN NIETZSCHE (1953)	2697
SUL PROLOGO DI ZARATHUSTRA (NIETZSCHE- SCHOPENHAUER) (1964)	2705
ANCORA SUL PROLOGO DI ZARATHUSTRA: NIETZSCHE E SCHOPENHAUER (1988)	2717
ASCESIS Y FILOSOFÍA EN SAN AGUSTÍN (1974)	2745
1. SIGNIFICACIÓN DEL TEMA	2747
2. LA MULTIPLICIDAD DE LAS PERSONAS EN LA ÓRBITA ÚNICA DEL ENTENDER	2748
3. LA INVESTIGACIÓN PERSONAL RAZONABLE	2750
4. LA REMOCIÓN DE LA DUDA	2752
5. LOS GRADOS DE LA RAZÓN	2755
6. FILOSOFÍA Y FE	2756
7. LA ILUMINACIÓN Y LA «ACIES MENTIS»	2758
8. LA GRACIA	2760

SEZIONE TERZA  
INEDITI

ESTETICA (CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA ANNO ACCADEMICO 1961-62)	2765
LA MOLTEPLICITÀ DEGLI IO (CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA ANNO ACCADEMICO 1962-1963)	2815
LA DISPOSIZIONE FILOSOFICA I (CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA ANNO ACCADEMICO 1963-1964)	2861
LA DISPOSIZIONE FILOSOFICA II (CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA ANNO ACCADEMICO 1964-1965)	2907
LA VITA COME SOGNO (CORSO DI FILOSOFIA TEORETICA ANNO ACCADEMICO 1965-1966)	2967
BIBLIOGRAFIA	3015
I. OPERE DI MORETTI-COSTANZI	3015
II. OPERE SU MORETTI-COSTANZI	3018
INDICE GENERALE	3029